

Finisce in manette per qualche rotolo di carta igienica

■ Ma che furto è quello di carta igienica e di sapone per le mani? Eppure questa è la refurtiva che Paolo Congiu, 39 anni, di Cumiana, aveva quando i carabinieri lo hanno arrestato. Il furto era avvenuto poco prima nella scuola del paese. In carcere, però, non è finito da solo. Le manette sono scattate anche ai polsi della madre, Maria Rosaria Leoni, accusata dai carabinieri di tentato omicidio. Quando i militari l'hanno convocata in caserma per avvertirla che il figlio era stato arrestato, la donna ha perso le staffe, ha preso un coltello che aveva nella tasca del giubbotto e lo ha scagliato contro un carabiniere. Ieri mattina durante l'udienza di convalida dell'arresto il giudice per le indagini preliminari, Alberto Giannone, ha però derubricato il reato da tentato omicidio a resistenza a pubblico ufficiale. Il magistrato subito dopo ha rimesso in libertà madre e figlio. [A. GIA.]